

# ***La Riforma del Terzo Settore: opportunità e vincoli con l'Ingresso negli «ETS»***



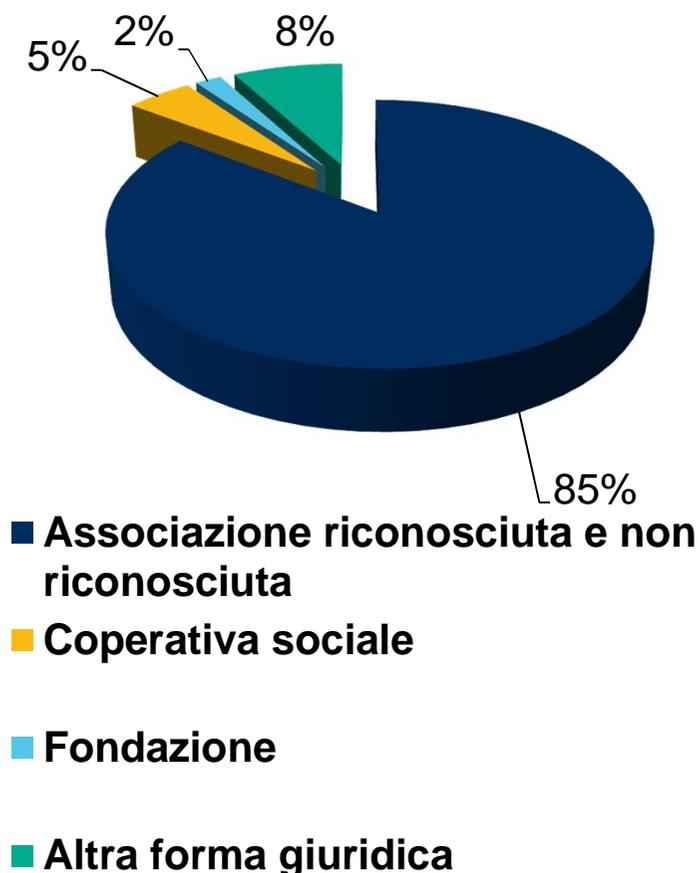
## **Dott. Francesco Capogrossi Guarna**

*Presidente Commissione Terzo settore e Non profit ODCEC di Roma  
Componente Gruppo di lavoro sul Terzo Settore CNDCEC  
Associate Crowe AS SpA*

**email:** francesco.capogrossiguarna@crowe-as.it

Ascoli Piceno, 17 maggio 2019

# LA DIMENSIONE del SETTORE NON PROFIT - Censimento ISTAT 2015



Settore attività prevalente	%
Cultura, sport e ricreazione	64,9
Assistenza sociale e protezione civile	9,2
Relazioni sindacali e rappresentanza di interesse	6,1
Religione	4,3
Istruzione e ricerca	4,0
Sanità	3,4
Sviluppo economico e coesione sociale	2,0
Tutela dei diritti e attività politica	1,6
Ambiente	1,5
Cooperazione e solidarietà internazionale	1,3
Filantropia e promozione del volontariato	1,1
Altre attività	0,5

DATI ISTAT 2015	ENTRATE TOTALI
336.275 Enti non profit <i>(oltre 460 mila esistenti)</i>	<i>70 miliardi di cui</i>
+ 28% dal 2001 al 2011 + 11% dal 2011 al 2015	<i>l'80% di enti gestisce il 5% del tot. entrate</i>
4,5 milioni di volontari	<i>il 20% di enti gestisce il 95% del totale</i>
788 mila addetti	

# RIFORMA ENTI TERZO SETTORE (ETS): PRINCIPALI RIFERIMENTI

## ▪ LEGGE DELEGA RIFORMA TERZO SETTORE

La Legge 6/6/2016 n.106 (*in vigore dal 3/7/2016*) ha previsto la delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'Impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

Il principale obiettivo è il riordino normativo garantendo «*coerenza giuridica, logica e sistematica*»

## ▪ DECRETI ATTUATIVI

DECRETI ATTUATIVI	DATA e NUMERO	IN VIGORE dal
Cinque per mille	DLgs 3 luglio 2017 n.111	19 luglio 2017
Impresa sociale ( <u>IS</u> )	DLgs 3 luglio 2017 n.112 DLgs 20 luglio 2018 n.95 (correttivo)	20 luglio 2017 11 agosto 2018
Codice del Terzo Settore ( <u>CTS</u> )	DLgs 3 luglio 2017 n.117; DLgs 3 agosto 2018 n.105 (correttivo)	3 agosto 2017 11 settembre 2018
Servizio civile universale	DLgs 6 marzo 2017 n.40	18 aprile 2017
Fondazione Italia Sociale	DPR 28 luglio 2017	10 settembre 2017

# VALUTAZIONI per l'INGRESSO nel TERZO SETTORE

## ✓ ACCESSO AL NUOVO SISTEMA DEGLI ETS

▪ Il Codice Terzo Settore e il Decreto sull'Impresa Sociale elencano i **soggetti**:

1. «potenzialmente» inclusi negli ETS e i loro **requisiti di accesso**
2. **esclusi ex lege**

▪ Qualunque altro «Ente Non Profit» (già costituito ovvero in sede costitutiva) **può scegliere se rientrare o meno nel sistema dei nuovi ETS**, senza «automatismi» all'ingresso, attraverso:

1. la **verifica** dei propri **requisiti** (qualifica e soggettività, **modalità operative di svolgimento dell'attività**, **status fiscale**, e delle **condizioni** previste dal **CTS**)
2. **valutazioni di convenienza** sull'**impatto costi/benefici** conseguenti (oneri e vantaggi)
3. l'esame delle **conseguenze** ai fini di **devoluzione patrimoniale** in caso di mancato accesso **(solo per ODV, APS, ONLUS)**.

# RIFORMA e «**DOPPIO BINARIO**» per gli ENTI NON PROFIT

## ✓ **SISTEMA «DUALE» per gli ENTI NON PROFIT**

### 1. **Enti che soddisfano i requisiti ETS :**

- **applicano le nuove norme del Codice Terzo Settore** su ordinamento generale e fiscali
- **rinviano al codice civile** per i vari tipi organizzativi in caso di lacune e **al TUIR**, se **compatibili**
- **possono accedere al 5xmille**
- **sono soggetti al controllo** di Ministero del Lavoro e Agenzia Entrate

### 2. **Enti che non soddisfano i requisiti ETS (anche per scelta):**

- **rimangono all'esterno** del nuovo sistema normativo degli ETS
- **continuano ad applicare le norme civilistiche, fiscali ante riforma** e le **altre leggi speciali**
- sono in ogni caso **esclusi 5xmille** (eccetto ASD CONI con rilevante attività «sociale»)
- **sono soggetti al controllo** Min. Lavoro **solo** per la devoluzione patrimoniale e Agenzia Entrate

# QUALIFICA ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)

## ✓ Elementi di qualifica ETS (Art.4 CTS)

1. **Tipologia soggettiva** (con discipline speciali per enti c.d. **tipici**) e **forma giuridica**
2. **Assenza** scopo di lucro e obblighi sulla destinazione del patrimonio
3. **Finalità** civiche solidaristiche e di utilità sociale
4. **Attività di interesse generale** da realizzare con *azioni volontarie, erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, mutualità, produzione o scambio di beni e servizi in forma di impresa.*

Gli ETS **possono svolgere attività diverse** da quelle di interesse generale (art.5) **a condizione che:**

l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano (**anche senza un puntuale elenco, indicando l'organo competente per una loro futura individuazione**)

siano **secondarie e strumentali** rispetto alle attività di interesse generale secondo criteri e limiti definiti con decreto Min. Lavoro (**in corso di pubblicazione**, approvato dalla c.d. Cabina di Regia il 7.3.2019)

5. **Registro Unico Terzo Settore (RUNTS)** presso Min.Lavoro (**manca il decreto istitutivo**)

***Gli ETS devono essere conformi ai requisiti di ordinamento, amministrazione, controllo e accountability.***

# 1- TIPOLOGIE SOGGETTIVE e FORME GIURIDICHE ETS

## Tipologie e forme giuridiche ETS (art. 4 co.1)

- Organizzazioni di **Volontariato** (ODV)
- Associazioni **Promozione sociale** (APS)
- Enti **filantropici**
- **Imprese sociali** (*incluse cooperative sociali*)
- **Reti** associative (art.41)
- Società di **mutuo soccorso** (art.42-44)
- **Associazioni** (*riconosciute e non*)
- **Fondazioni**
- **Altri enti** di carattere privato
- **Enti religiosi** civilmente riconosciuti  
(limitatamente ad attività di interesse generale, escluse quelle diverse, con apposito regolamento, patrimonio destinato e contabilità separata)

## Soggetti **ESCLUSI ex lege** (art.4 co.2)

- Amministrazioni **pubbliche**
- Formazioni e associazioni **politiche**
- **Sindacati**
- Associazioni professionali e **di rappresentanza**
- Associazioni di **datori di lavoro**
- **Enti soggetti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti esclusi**
- Fondazioni bancarie

## Soggetti **ESCLUSI in ogni caso**

- Enti in forma di società (*eccetto imprese sociali*)  
**Gli enti in forma di «comitato» non sono espressamente esclusi**

# 1- TIPOLOGIE SOGGETTIVE e FORME GIURIDICHE ETS

## **ABROGAZIONE DEI REGISTRI VOLONTARIATO, PROMOZIONE SOCIALE e ONLUS**

- Sono **abrogate le seguenti leggi speciali** (art.102 co.1-2):
  1. L. n.266/1991 (**ODV**), *dall'entrata in vigore del Codice Terzo Settore (3 agosto 2017)*
  2. L. n.383/2000 (**APS**), *dall'entrata in vigore del Codice Terzo Settore (3 agosto 2017)*
  3. Dlgs n.460/1997 (**ONLUS**), e artt.10-29, art.20-bis DPR n.600/1973, art.150 TUIR, *a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e comunque non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del RUNTS (ipotesi prevista da **1/1/2020 o 2021**)*
- Per ODV e APS è prevista la «**trasmigrazione**» dei dati esistenti presso gli attuali registri territoriali

- **Fino all'operatività del RUNTS continuano ad applicarsi le norme previgenti**, senza soluzione di continuità, ai fini e per gli effetti dell'iscrizione nei Registri ONLUS, ODV, APS che si adeguano statutariamente al CTS entro il 3/8/2019 (24 mesi dall'entrata in vigore del CTS) - Art.101 co.2-3
- **Per questi enti «tipici» in via transitoria si applicano dall'1/1/2018 alcune norme fiscali agevolative ETS** (artt.77, 78, 81, 82, 83, 84 co.2, 85 co.7, 102 co.1)

## 2- VINCOLI e DIVIETI sul PATRIMONIO (Art.8 CTS)

### ✓ **ASSENZA SCOPO DI LUCRO** (*similare per Impresa Sociale ex art.3 DLgs n.112/2017*)

1. **Vincolo all'utilizzo** per l'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità tipiche (co.1)
2. **Divieti di distribuzione anche indiretta** di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve ad alcune categorie di soggetti ad es. *fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri organi sociali* (co.2)
3. Nuove ipotesi **ex lege** distribuzioni indirette (*nessuna possibilità di interpello preventivo*)
4. **Obbligo devoluzione** patrimoniale previo parere **positivo** del RUNTS (estinzione o scioglimento)

### ✓ **ALTRI ASPETTI PATRIMONIALI di interesse**

- **Obbligo di «monitoraggio sociale»** da parte dell'Organo di controllo
- Possibilità di costituire **patrimoni destinati** ad uno specifico affare
- Nuova modalità di **acquisto della personalità giuridica**, alternativa al DPR n.361/2000, con l'intervento di un notaio che effettua un **controllo di legalità**:
  1. **patrimonio minimo** di 15 mila " per associazioni e 30 mila " per fondazioni
  2. **intervento senza indugio** in caso di riduzione oltre 1/3

### 3-4- FINALITÀ e ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (Art.5 CTS e 2 Impresa Sociale)

✓ **FINALITÀ civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ATTIVITÀ di INTERESSE GENERALE:**

- a) Interventi e **servizi sociali**
- b) Interventi e **prestazioni sanitarie**
- c) Prestazioni **socio-sanitarie**
- d) **Educazione, istruzione e formazione professionale**, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- e) Interventi e servizi finalizzati alla **salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente** e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo
- f) Interventi di **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale** e del paesaggio
- g) **Formazione universitaria e post-universitaria**
- h) **Ricerca scientifica** di particolare interesse sociale
- i) **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- j) **Radiodiffusione** sonora a carattere comunitario
- k) **Organizzazione e gestione di attività turistiche** di interesse sociale, culturale o religioso
- l) **Formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- m) **Servizi strumentali ad enti del Terzo settore** resi da enti composti in misura non inferiore al 70% da ETS

### 3-4- FINALITÀ E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (Art.5 CTS e 2 Impresa Sociale)

- n) **Cooperazione** allo sviluppo
- o) **Attività commerciali, produttive**, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di **marchi di certificazione**, svolte nell'ambito o a favore di filiere del **commercio equo e solidale**
- p) **Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro** dei lavoratori e persone svantaggiate
- q) **Alloggio sociale** nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi
- r) **Accoglienza umanitaria** ed integrazione sociale dei migranti
- s) **Agricoltura sociale**
- t) Organizzazione e gestione di **attività sportive dilettantistiche**
- u) **Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (\*)
- v) **Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza** e della difesa non armata (\*)
- w) **Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (\*)
- x) Cura di procedure di **adozione internazionale** (\*)
- y) **Protezione civile** (\*)
- z) **Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati** alla criminalità organizzata

**(\*) Attività non prevista per le imprese sociali che, in aggiunta agli ETS, possono svolgere attività di «microcredito»**

## 5- REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

---

- È istituito presso il **Ministero Lavoro e Politiche Sociali** (ufficio statale) e gestito da **Regioni (ufficio regionale)** e **Province Autonome** (ufficio provinciale)
- Gli ETS hanno **l'obbligo di iscrizione** al RUNTS e di deposito di tutte le modifiche, delibere, provvedimenti e altri atti e fatti previsti dalle norme
- Vi è obbligo di iscrizione anche al Registro Imprese se l'ETS svolge attività impresa esclusiva o prevalente. Per imprese sociali l'iscrizione al Registro Imprese soddisfa l'iscrizione al RUNTS
- È **pubblico**, accessibile in **via telematica**, **efficacia dichiarativa** per **atti** iscritti **opponibili** ai terzi
- È composto da **sette sezioni** per differenti ETS ed è **vietata l'iscrizione in due o più sezioni**
- **Manca il Decreto Ministeriale** su **operatività** e **procedura** di iscrizione e trasmissione dati
- Ogni riferimento al CTS e al nuovo Registro Unico diviene efficace dalla sua operatività

# ORDINAMENTO e AMMINISTRAZIONE ETS

## ✓ **Novità principali**

### **Soci, assemblee, Cda**

- Procedure **ammissione soci** e carattere **aperto associazioni** (ammesse *fondazioni partecipazione*)
- Novità **assemblee** (*diritti di voto, voto plurimo, per delega, per corrispondenza, in via elettronica, assemblee separate, competenze inderogabili*) - artt.23-25
- **Requisiti organo di amministrazione** (*maggioranza tra soci, requisiti professionalità, rappresentanza generale, ineleggibilità e decadenza per conflitto di interessi, responsabilità patrimoniale*) - artt.26-29

### **Specifiche previsioni per ODV e APS**

- **Solo in forma di associazione** costituita da **min. 7 persone fisiche** o **3** se **soci ODV/APS** (artt.32-36)
- **Ammessi altri enti (ETS o NON) come associati** (enti c.d. «multilivello») purché **< 50%** dei soci ODV/APS ovvero **> 50%** (*deroga*) per **Enti di Promozione Sportiva (EPS) CONI** con n° di **APS > 500**

# LAVORATORI e VOLONTARI negli ETS

## ✓ **Novità principali**

### ODV e APS

- Devono avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati
- Possono impiegare dipendenti o lavoratori autonomi nei limiti del regolare funzionamento comunque inferiori al 50% dei volontari o al 5% associati (solo APS)

### ETS in genere

- Deve essere previsto il trattamento economico e normativo **non inferiore ai CCNL** (D.Lgs. n. 81/2015)
- Le differenze retributive massime tra lavoratori dipendenti devono essere **in rapporto da uno a otto**
- **Nuova definizione di «volontario» per tutti gli ETS** (artt. 17-18), con:
  - obbligo **iscrizione in apposito registro** (esclusi i volontari occasionali)
  - obbligo **assicurazione** contro infortuni e malattie (**manca il DM**), essenziale per convenzioni con PA
  - divieto di retribuire** in qualunque modo l'attività (e incompatibilità di qualunque forma di lavoro)
  - possibilità di rimborsi spese analitici con autocertificazione** (max " 10/giorno o " 150/mese)

# TRASPARENZA e ACCOUNTABILITY negli ETS

## ✓ **Obblighi di contabilità e bilancio**

- **Scritture contabili e libri sociali** (art.15 parte «civilistica» e art.87 parte fiscale)

- **Obbligo bilancio** (art.13 co.1-2)

1. Se ricavi, rendite, proventi o entrate annuali sono **superiori ad Ö 220.000**, redazione di stato patrimoniale, rendiconto «gestionale» con proventi e oneri e **relazione di missione**.
2. Se ricavi, rendite, proventi (comunque denominate) sono **inferiori ad Ö220.000** il bilancio **può** essere redatto nella forma del «**rendiconto per cassa**».

Il bilancio degli ETS deve essere redatto in conformità alla «**modulistica**» (schemi) **da definire con DM** Ministro del lavoro. *Il DM non è stato ancora pubblicato.*

- **Bilancio d'esercizio ex artt.2423 e segg. c.c. se esercizio d'impresa esclusiva o prevalente**

- **Bilancio sociale** (se **proventi > 1 milione Ö**), anche ai fini della valutazione **dell'impatto sociale**, secondo Linee guida da emanare con DM (*Il DM non è stato ancora pubblicato*). . art.14

- Obbligo **pubblicazione emolumenti e compensi** (se **proventi > 100 mila Ö**) corrisposti a organi di amministrazione, controllo, dirigenti e associati

# TRASPARENZA e ACCOUNTABILITY negli ETS

## ✓ **Obbligo Organo di controllo e di revisione legale dei conti (artt.30-31)**

- **Organo di controllo** (*anche monocratico*) con **requisiti di professionalità** ex art.21397 c.c. e **funzioni di vigilanza** (*anche su DLgs 231/2001*), legalità e monitoraggio «sociale»:
  1. **Fondazioni ETS** (soggetti sempre con riconoscimento di personalità giuridica)
  2. **ETS con patrimoni destinati** ad uno specifico affare (art.10 CTS e artt. 2447-bis e segg. cc)
  3. **Associazioni** riconosciute o non al **superamento** per due esercizi consecutivi di **2 limiti** (cfr. tabella)
- **Revisore legale dei conti È art.31**  
ETS al **superamento** per due esercizi consecutivi di **2 limiti** (cfr. tabella).  
La funzione di revisione legale può essere demandata allo stesso **organo di controllo**. In tal caso **tutti i membri dell'organo di controllo dovranno essere iscritti nel registro dei revisori legali**.

PARAMETRI	Organo controllo	Revisore
Totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale	" 110.000	" 1.110.000
Ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate	" 220.000	" 2.200.000
Dipendenti occupati in media durante l'esercizio	5	12

# REGIME FISCALE E AGEVOLAZIONI ETS

## ✓ **Novità principali**

- Il CTS **modifica, disapplica e abroga** molte norme tributarie esistenti ante Riforma (es. **Art.148 TUIR** su agevolazioni degli enti associativi, il regime **L. n.398/91**, la **riduzione al 50% dell'IRPEF** art.6 DPR n.601/73)
- **Nuovo regime fiscale ETS** (diversi da imprese sociali) **dovendo applicarsi sia le norme del CTS sia il TUIR**
- **Nuovi criteri e parametri** di qualifica tributaria **commerciale o non commerciale con perdita dello status fiscale ma non di quello ETS nel diritto generale)**

### ▪ **Decommercializzazione** attività di **interesse generale:**

**attività gratuite o con corrispettivi inferiori ai costi effettivi, salvo un «margine di tolleranza» del 5%,** ivi incluse quelle accreditate, contrattualizzate o convenzionate con la **P.A., IRI, le amministrazioni pubbliche straniere** o altri **organismi pubblici** internazionali

**ricerca scientifica** di «particolare interesse sociale» a certe condizioni

**raccolte pubbliche** di fondi «occasional» (**nuova definizione art.7**)

attività svolta **agli associati, familiari e conviventi in conformità** ai fini istituzionali (**per APS sono decommercializzati i corrispettivi specifici per attività in diretta attuazione degli scopi**)

- **Particolari regimi agevolati, anche forfetari** specie per ODV e APS (**max 130 mila ”**)

## REGIME FISCALE E AGEVOLAZIONI ETS

- **Social bonus** (*credito imposta 65% persone fisiche o 50% imprese su progetti recupero immobili confiscati*)
  - Nuove **detrazioni e deduzioni erogazioni liberali**: detrazione 30% Irpef o 35% se ODV con limite 30 mila ” , deduzione Irpef-Ires con limite 10% reddito
- **Agevolazioni imposte indirette** (*anche se coop.sociali ed escluse imp.soc. società*) per:
    1. Trasferimenti gratuiti (esenti imposte successioni e donazioni, ipotecarie e catastali)
    2. Atti costitutivi, statuti e operazioni straordinarie (imposta di bollo fissa)
    3. Modifiche statutarie a seguito di modifiche normative (esente imposta registro)
    4. Atti costitutivi e quelli connessi allo svolgimento delle attività ODV sono esenti imposta di registro
    5. Atti traslativi di proprietà e diritti reali (imposta registro, ipotecarie e catastali fisse)
    6. Atti, documenti, istanze ecc..(esenti imposta di bollo)
- **Esenzioni o riduzioni tributi locali** (*IMU, TASI, IRAP, imposta intrattenimenti, tasse concessioni governative*)
  - **Altre forme di promozione e sostegno** (*artt.67-78*): *credito agevolato, finanziamenti FSE, titoli di solidarietà, social lending, comodato d'uso beni pubblici, somministrazione alimenti e bevande, sedi ETS compatibili qualsiasi destinazione uso, fondo progetti di interesse generale, fondo nazionale ODV e APS, contributi acquisto beni strumentali*

## REGIME FISCALE E PENALIZZAZIONE ONLUS

---

- Per gli enti attualmente con qualifica di **ONLUS** cambia il profilo della tassazione diretta (IRES) che **risulta penalizzato** rispetto a quello previgente, almeno per i soggetti operanti in settori che richiedono una organizzazione d'impresa ovvero un'attività sinallagmatica e corrispettiva
- Con la nuova veste di **ETS** (art. 79) cambia il punto di osservazione fiscale, passando per le ex ONLUS da una «*decommercializzazione*» delle attività «istituzionali» e da una «*non concorrenza*» dei proventi delle «attività connesse» a formare il reddito imponibile (art. 150, co.1-2, del TUIR) ad una diversa fiscalità «*commerciale/non commerciale*» per la sua qualifica (c.d. rapporto di «prevalenza»), con ogni conseguenza del caso.

▪ Le ONLUS più orientate al «mercato» potrebbero valutare l'opzione della qualifica di impresa sociale maggiormente conveniente in termini di fiscalità. Tuttavia, assumendo questa nuova qualifica perderanno l'esenzione IVA delle prestazioni attive riservata attualmente, in via transitoria, ancora alle ONLUS, mentre in futuro l'esenzione si applicherà solo agli ETS non commerciali, dovendo quelli commerciali e le imprese sociali applicare l'IVA ordinaria al 22%, a differenza delle cooperative sociali con aliquota 5%.

# NOVITÀ IMPRESA SOCIALE

---

## ✓ **Nuova qualifica** (cooperative sociali di diritto)- artt.1-2 Dlgs 112/17

- **enti privati, anche in forma societaria**, senza scopo di lucro con attività d'impresa di interesse generale per **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**. *Equale quella con occupati **svantaggiati** > 30%*
- **enti religiosi** civilmente riconosciuti (*con regolamento, patrimonio destinato e contabilità separata*)
- **modalità di gestione responsabili e trasparenti** con il più **ampio coinvolgimento** di tutti gli interessati
- **enti esclusi**: società unico socio persona fisica, enti della PA, enti che limitano beni o servizi ai soci, fondazioni bancarie e divieto di direzione coordinamento e controllo di enti esclusi (*art.4*)
- Possibile **riserva a soggetti esterni** la nomina di componenti di organi sociali ferma restando la maggioranza riservata all'assemblea dei soci
- Ammissione ed esclusione soci secondo il principio di non discriminazione
- Redazione e deposito al Registro Imprese **bilancio ai sensi del cod. civ.** (art.2423 e segg)
- Redazione, deposito e pubblicazione sito *web* il **bilancio sociale** secondo linee guida (DM)
- **Obbligo organo controllo**, anche su DLgs 231/2001 e con funzioni di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali e **revisione legale** al superamento di due dei limiti art.2435-bis cod. civ.

# NOVITÀ IMPRESA SOCIALE

## ✓ Assenza scopo di lucro e possibilità di **parziale distribuzione**

- **Non si considera distribuzione** neanche indiretta di utili e avanzi di gestione la ripartizione ai soci di ristorni correlati ad attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 2545-sexies codice civile e nel rispetto di **condizioni e limiti** stabiliti dalla legge o dallo statuto, da imprese sociali costituite **in forma di società cooperativa (comma 2-bis)**.

- **Può destinare una quota inferiore al 50% degli utili** e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti:

a) **se costituita nelle forme** di cui al libro V del codice civile:

*- **ad aumento gratuito del capitale sociale** sottoscritto e versato dai soci, nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (ISTAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale in cui gli utili e gli avanzi di gestione sono stati prodotti*

*- **alla distribuzione, anche mediante aumento gratuito del capitale sociale o emissione di strumenti finanziari, di dividendi ai soci, in misura comunque non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di 2,5 punti rispetto al capitale effettivamente versato;***

b) a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali, che non siano fondatori, associati, soci dell'impresa sociale o società da questa controllate.

# IMPRESA SOCIALE - MISURE FISCALI AGEVOLATIVE

✓ *Art. 18 co. 1 e 2 - DLgs n.112 del 3.7.2017 e correttivo DLgs n. 95 del 20.7.2018*

**Non concorrono alla formazione del reddito imponibile** delle imprese sociali:

- **Le somme destinate al versamento del contributo per l'attività ispettiva** (max 3% degli utili netti annuali, dedotte eventuali perdite di esercizi precedenti);
- **Le somme destinate a riserva** (ex art. 3 co.1-2) per lo svolgimento dell'attività statutaria o per l'incremento del patrimonio e per il rimborso ai soci del capitale versato e rivalutato o aumentato nei limiti dell'art. 3 co.3 lett. a)

✓ *Art.18 co.3-4*

- In linea con le agevolazioni per start up e PMI innovative (art. 29 D.Lgs. 179/2012), sono previsti **vantaggi fiscali per chi capitalizza le imprese sociali in forma di società** (incluse società cooperative) e che abbiano acquisito la **qualifica** di impresa sociale **da non più di 5 anni** (**efficacia subordinata all'autorizzazione UE**)
- **Le agevolazioni sono da mantenere per almeno 5 anni:**
  - **Persone fisiche:** detraibilità 30% IRPEF investimento nel capitale sociale e max 1 milione " annui
  - **Imprese:** esclusione IRES in misura del 30% dell'importo e max 1,8 milioni " annui.
- Tali agevolazioni sono estese anche agli atti di dotazione e ai contributi di qualsiasi natura posti in essere a favore delle fondazioni (comma 5).



## I nostri uffici

### MILANO

Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano  
Tel. +39 02 45391500  
[info@crowe-as.it](mailto:info@crowe-as.it)

### ROMA

Via Flaminia, 21 - 00196 Roma  
Tel. +39 06 68395091  
[inforoma@crowe-as.it](mailto:inforoma@crowe-as.it)

### TORINO

Corso Matteotti, 17 - 10121 Torino  
Tel. +39 011 5119166  
[infotorino@crowe-as.it](mailto:infotorino@crowe-as.it)

### PADOVA

Via Nona Strada, 23Q - 35129 Padova  
Tel. +39 049 7441000  
[infopadova@crowe-as.it](mailto:infopadova@crowe-as.it)

### Crowe AS S.p.A.

Revisione e organizzazione contabile  
Member Firm of Crowe Global

### GENOVA

Via XX Settembre, 33/7 - 16121 Genova  
Tel. +39 010 8178718  
[infoGenova@crowe-as.it](mailto:infoGenova@crowe-as.it)

NOTICE: Crowe AS SpA is a member of Crowe Global, a Swiss Verein. Each member firm of Crowe Global is a separate and independent legal entity. Crowe AS SpA and its affiliates are not responsible or liable for any acts or omissions of Crowe Global or any other member of Crowe Global. Crowe Global does not render any professional services and does not have an ownership or partnership interest in Crowe AS SpA.  
©2018 Crowe AS SpA

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO